

proposta

5^A DOMENICA DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 39 - N. 1800 - 17 MARZO 2024

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

IL VOLTO DI CRISTO

Il monaco Epifanio voleva dipingere una originale icona che ritraesse il volto di Gesù. Ma dove trovare un modello adatto che esprimesse insieme gioia e sofferenza, morte e risurrezione, umanità e divinità? Epifanio non si dette pace: si mise in viaggio e percorse l'Europa scrutando ogni volto che incontrava. Nulla. Il volto adatto a rappresentare Cristo non riusciva a trovarlo. Una sera si addormentò pregando le parole del salmo: "il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto". Fece un sogno. Un angelo lo riportava a rivedere i volti delle persone che aveva incontrato nel suo lungo viaggio. E così facendo gli ricordava il particolare aspetto che rendeva ogni volto simile a quello di Cristo. Erano: la gioia di una giovane sposa, l'innocenza di un bambino, la sofferenza di un malato, la paura di un condannato, la bontà di una madre, lo sgomento di un orfano, la severità di un giudice, l'allegria di un giullare, la misericordia di un confessore, l'orrore di un lebbroso... Ora Epifanio aveva capito: tornò al suo monastero e si mise al lavoro. Dopo un anno una bellissima icona di Cristo era pronta e la presentò all'abate e ai monaci che rimasero così colpiti che caddero in ginocchio. Il volto di Gesù era meraviglioso, commovente, scrutava nell'intimo e interrogava ogni persona che gli passava dinnanzi. Invano chiesero ad Epifanio chi gli era servito da modello. La sua risposta fu questa: "Non cercate il volto di Cristo nel volto di un solo uomo, ma cercate in ogni uomo un frammento del volto di Cristo"

Sabato 16 marzo 2024

La convinzione che all'origine di tutto ci sia un Dio creatore non è, per fortuna, soltanto dei cristiani, ma della gran parte dell'umanità; eppure nel nostro tempo sta dilagando quello che un grande scrittore ha denunciato nel secolo scorso: gli uomini fanno molto peggio che negare Dio: Lo ignorano. L'ateismo pratico sta inquinando ogni cosa, sta desertificando l'anima di tanti nostri fratelli.

Un esempio drammatico è ciò che si sta dicendo, in gran parte, sulla vita umana, sul nascere, sul vivere, sul morire: è perfino sorprendente che si possa parlarne senza riferirsi a Colui che ci ha creati. La vita è dono di Dio, solo Dio è Signore della vita, e in ogni momento la valorizza; se gli uomini lo ignorano, vanno verso una logica di morte: la vita non è più sacra, un dono che Dio difende per noi, ma soggetta all'arbitrio della nostra ottusità e della nostra violenza.

In questa tenebra noi cristiani siamo chiamati a far risplendere la Luce del Vangelo.

Un caro saluto

don Carlo

IL 5X1000 (CINQUE PER MILLE) PER LA NOSTRA SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Ogni anno, nel tempo della dichiarazione dei redditi non mi lascio scappare l'occasione di parlare della nostra scuola materna parrocchiale e del bisogno assoluto che essa ha dell'aiuto che le può venire dai parrocchiani che senza oneri aggiuntivi possono sostenerla.

So bene che la Scuola Materna Sacro Cuore ha numerosi concorrenti, lontani ma anche vicini, vicinissimi, in casa. Si contendono la firma dei contribuenti, tra gli altri, CASA NAZARET e WAMBA.

Scelte sacrosante.

Ma noi dobbiamo permettere alla nostra scuola di continuare la sua centenaria missione.

Sono più di cento anni, infatti, che le figlie di San Giuseppe guidano la scuola materna "del paese" e "della parrocchia".

Aiutarci è la cosa più semplice del mondo.

Quando compilate la dichiarazione dei redditi c'è una casella riservata al **CINQUE PER MILLE** lì scrivete chiaro questo numero di codice fiscale:

82003370257

E fateci la vostra firma.

Non dovrete aggiungere nulla. Ne pagare un centesimo in più. Ormai lo sapete: una firma per la Sacro Cuore è un dono che io considero fatto a me personalmente di persona (direbbe Cattarella di Montalbano).

Gli studiosi di pedagogia e di psicologia ci dicono tutti d'accordo che l'educazione che si riceve nei primi anni di vita rimane per sempre nel fondo del cuore di tutti.

Che questa educazione sia ispirata ai valori del Vangelo è il più grande dono che possiamo fare ai nostri bambini.

Eeeee **L'OTTO PER MILLE?**

Quello che i cattolici dedicano alla Chiesa Cattolica?

Per onestà e coerenza debbo innanzitutto ricordare che l'8X1000 ha riservato alla nostra parrocchia 40.000 euro per il restauro della chiesa.

Senza questo aiuto non saremmo senza debiti come siamo ora, sereni e pronti a far qualcosa d'altro a favore della comunità.

E perciò raccomandiamo a tutti anche questa scelta. drt

E A PROPOSITO DELLE NOSTRE SUORE OGGI RINNOVANO I VOTI DELLA LORO CONSACRAZIONE. A LORO DICIAMO GRAZIE PER TUTTO CIO' CHE CI HANNO DONATO E CI DONANO E AUGURI PER IL FUTURO

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (17 - 24 MARZO 2024)

Lunedì 18 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Trieste (pari)

Martedì 19 Marzo:

Alle 8,30 inizia il lavoro di preparazione degli ulivi per la domenica delle palme

CONFESSIONI

Ore 16,15: 2[^] media

Ore 17,15: 3[^] media

Ore 18,15: 2[^] e 3[^] superiore

Ore 20,45: GRUPPO FAMILIARE 2000 presso Betty e Andrea Brigo)

Mercoledì 20 Marzo:

Ore 8,30: preparazione dell'ulivo

Ore 9,00: **MESSA E ADORAZIONE**

Ore 17,00 Incontro catechisti in centro

Giovedì 21 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Trieste (dispari)

Ore 18,30: CONFESSIONI DELLA PRIMA SUPERIORE

Ore 20,45: INCONTRO DEL GRUPPO FAMILIARE DI VIA PARROCO

Venerdì 22 Marzo:

Ore 15,00: VIA CRUCIS (a seguire incontro del gruppo anziane)

Sabato 23 Marzo:

Ore 9,30: CONFESSIONI 4[^] ELEMENTARE

Ore 10,30: CONFESSIONI 5[^] ELEMENTARE

Pomeriggio: CONFESSIONI

Domenica 24 Marzo: DELLE PALME

ore 9,15: Davanti alla Scuola materna Sacro Cuore verranno benedetti i ramoscelli d'ulivo che verranno portati in tutte le case. **Le offerte che saranno raccolte andranno alla CARITAS.**

ore 15,30: Canto dei Vespri e inizio delle 40 ore di adorazione al SS.mo Sacramento

ore 18,20: Benedizione Eucaristica

Ore 18,30: Santa Messa festiva

NOTA

per evitare che ripetute richieste abbiano anche ripetuti rifiuti ricordiamo che SALA SAN GIORGIO non è destinata, normalmente, a feste di bambini e di compleanni. Solo eccezionalmente e quando ci siamo inguaiati con le prenotazioni, malvolentieri, la diamo in uso per questi scopi. La teniamo per eventi parrocchiali che abbiano bisogno di molto spazio. Teniamo sempre presente che sopra ci sono quattro minialloggi abitati e che d'inverno scaldarla è costoso

QUOTA 1800

Questo numero di PROPOSTA riporta il numero 1800. Da quando nacque nel 1986 per 1800 settimane il nostro foglietto non ha mai smesso di essere stampato.

E se 1800 sono i numeri delle edizioni, quanti leggono PROPOSTA è sempre stato un mistero.

Quando la stampava Bepi De Pazzi le copie che veniva-

no esposte raggiungevano il numero di 1200.

Oggi ne stampiamo la metà, ma sappiamo con certezza che moltissimi sono i parrocchiani che leggono PROPOSTA nel sito della parrocchia. Anzi, sappiamo con altrettanta certezza che il nostro foglietto viene letto e scrutato da tanti che non sono parrocchiani. Come mai? Perché PROPOSTA non è un mero bollettino zeppo di avvisi e appuntamenti. Dà anche avvisi e appuntamenti, ma è ancor prima uno strumento di evangelizzazione e, quando è il caso, diventa la classica spina nel fianco per chi non fa le cose per bene.

Io pubblico tutto quello che mi arriva (a meno che non sia volgare o ottusamente offensivo) anche quando chi interviene la pensa esattamente l'opposto di me, ma non ho mai cercato o voluto collaboratori nel fare PROPOSTA. Il mio successore me ne vorrà, ma io cerco di costruire ogni numero partendo dalle cose e dai miei pensieri. Comincio il lunedì mattina e qualche volta scrivo le ultime cose poco prima che Gigi De Marchi stampi il foglietto il venerdì mattina. A me mi piace così. Drt

ARRIVA DIO

Pensi di mettere un po' di ordine nella tua vita? Sei preoccupato? Affannato? Non sai da che parte cominciare?

Un giorno un uomo venne a sapere che Dio stava per venire a trovarlo in giornata. "Da me?", si preoccupò. "Nella mia casa?". Si mise a correre attraverso tutte le stanze, salì e scese le scale, raggiunse la soffitta, si arrampicò fin sul tetto, si precipitò in cantina. Vide la sua casa con altri occhi, adesso che doveva venire Dio.

"Impossibile. Povero me!", si lamentava. "Non posso ricevere visite in questa indecenza. E tutto pieno di cianfrusaglie. Non c'è un solo posto adatto per riposare. Non c'è neppure aria per respirare".

Spalancò porte e finestre: "Fratelli, amici - invocò - qualcuno mi aiuti a mettere ordine, ma in fretta".

E cominciò a spazzare con energia la sua casa.

Attraverso la spessa nube di polvere che si sollevava, intravide uno che era venuto a dargli una mano: in due era più facile. Buttarono fuori il ciarpame inutile, lo ammicchiarono e lo bruciarono. Si misero ginocchioni e strofinarono vigorosamente le scale e i pavimenti. Ci vollero molti secchi d'acqua per pulire tutti i vetri.

Stanarono anche la sporcizia che si annidava negli angoli più nascosti.

"Non finiremo mai!", piagnucolava l'uomo.

"Finiremo", diceva l'altro con calma. Continuarono a lavorare, fianco a fianco per tutto il giorno e finalmente la casa pareva messa a nuovo, lustra e profumata di pulito.

Quando scese il buio andarono in cucina e apparecchiavano la tavola: "Adesso, disse l'uomo, può venire il mio Visitatore, può venire Dio.

Dove starà aspettando?". "Io sono già qui - disse l'aiutante, e si sedette al tavolo - siediti e mangia con me!".

Per quanto la tua casa interiore sia in disordine, non prendere paura: Qualcuno già lavora con te e per te!